

❑ Interrogazione n. 630

presentata in data 19 novembre 2002

a iniziativa del Consigliere Ciccioli

“Reparto ospedaliero per la disintossicazione dalle dipendenze di Ancona”

a risposta orale

Premesso:

che dal 1991 è attivo presso l'ospedale Umberto I di Ancona un ambulatorio SerT (Servizio per le tossicodipendenze) operante per il territorio dell'ASL di Ancona, correlato con una serie di strutture sinergiche, consultori, centro diurno, centro residenziale post disintossicazione ecc.;

che dal 1993 è operante presso l'ospedale Umberto I di Ancona un reparto ospedaliero per la disintossicazione da oppiacei e altre sostanze psicotrope, alcool compreso, orientato soprattutto verso i cosiddetti pazienti a doppia diagnosi (uso di sostanze stupefacenti e contemporanei disturbi psichici);

che tale presidio è dotato di 5 posti letto per ricoveri programmati e 1/2 riservati alle urgenze, con problematiche spiccate di tipo ideativo-comportamentale;

che è in corso, ed è stato quasi definito e realizzato completamente, il trasferimento dei reparti ospedalieri della vecchia struttura dell'Umberto I di piazza Cappelli al nuovo complesso edilizio di Torrette;

che a tutt'oggi rimangono all'interno della vecchia struttura solo la clinica psichiatrica, il servizio di psichiatria ed il SerT;

Considerato:

che a partire dal giorno 20 novembre anche i reparti psichiatrici saranno trasferiti a Torrette, lasciando così il solo reparto SerT all'interno dei vecchi edifici di piazza Cappelli;

che appare quanto mai necessario ed urgente predisporre gli spazi del reparto di disintossicazione dalle dipendenze all'interno della struttura di Torrette;

che è particolarmente indispensabile poter disporre nella regione Marche di almeno un centro ospedaliero per la cura nella fase acuta, con gravi patologie ideative e della condotta, di questi soggetti;

che tale centro ha esplicato la sua attività per il territorio della ASL 7 e per pazienti provenienti da altre ASL delle Marche (in particolare Pesaro, San Benedetto e Civitanova);

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) per sapere come mai a tutt'oggi non sia stato previsto uno specifico progetto per il trasferimento di tale struttura all'ospedale di Torrette;
- 2) come mai i vertici sanitari mantengono un atteggiamento di incertezza nel predisporre spazi adeguati per tali patologie che altrimenti, inserite nei reparti di psichiatria o del pronto soccorso, determinerebbero gravi disservizi a tali delicate strutture, comportando gravi disagi ad altre categorie di pazienti, evento già verificatosi in passato all'interno della struttura dell'ex Umberto I;
- 3) se rispondono al vero le notizie circa la chiusura del reparto ospedaliero della struttura di Ancona che si occupa delle dipendenze e di questo tipo di problematiche, lasciando nell'assoluto disagio ed impotenza le loro famiglie.